

TORINO
CASE RIFUGIO,
DALLA REGIONE
PIÙ RISORSE
CONTRO VIOLENZA
SULLE DONNE

Bello a pagina 3

NOVARA
CER ROERO:
IL COMUNE DI ARONA
APRE UNO SPORTELLINO
INFORMATIVO
PER I CITTADINI

Servizio a pagina 9

CUNEO
LA CARTA EUROPEA
DEL TURISMO
SOSTENIBILE
CONTINUA
IL SUO PERCORSO

Servizio a pagina 7

GENOVA
YACHT CLUB
ITALIANO
INTERVISTA
AL PRESIDENTE
CARLO CAMELI

Scartezzini a pagina 15



il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 3 APRILE 2026

Anno XII numero 79

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

TEMPI DIFFICILI

GENOVA IN SICURA, CRESCE LA VIOLENZA

Soprattutto nelle ore notturne si sta verificando un'escalation di episodi gravi che vedono protagonisti anche ragazzi giovanissimi. Le opposizioni attaccano la gestione del Comune: «Bisogna dare riposte ai cittadini»

ARENZANO

La biblioteca comunale si firerà il look

Servizio a pagina 14

ASTI

Ritorna la rassegna tutti al «Cinema... che ambiente»

Servizio a pagina 10

■ Aenova, ancora una volta, è teatro di violenza. In via XII Ottobre, a due passi dall'ex Rinascete, un ragazzo di 21 anni è stato aggredito intorno alle 4 del mattino: prima stordito con spray al peperoncino, poi colpito alle spalle con una coltellata. Ricoverato prima al Galliera e poi tra-

sferito a Villa Scassi, il giovane è fuori pericolo, ma con un quadro clinico inizialmente delicato. Un episodio che riporta al centro una domanda sempre più urgente: quanto è sicura oggi Genova? E non si tratta di un caso isolato.

Servizio a pagina 11

TORINO

Controlli contro degrado e spaccio

Il progetto con il San Martino

Un Hospitality Dog per i ricoverati

Nasce il luogo dove le persone sole possono lasciare i loro animali



DIFFICILE lasciare gli animali domestici se ci si deve curare

Nasce a Genova l'idea di un villaggio per animali vicino all'ospedale policlinico San Martino di Genova dove i malati dell'hospice e i pazienti allettati (con precedenza a soggetti senza o con basso reddito) possono lasciare i loro cani sicuri che li aspetteranno e, nel frattempo, saranno seguiti, amati, curati. Il progetto, nato nel 2022 per volontà dell'associazione Humanitas Odv, è esecutivo: 25 casette in legno d'abeto in un'area del Policlinico recintata con illuminazione a lampioni, un impianto di videosorveglianza, e molto altro. «Potrà ospitare dai 25 a 50 cani - dice Antonio Quaglio, specialista ortopedico e ideatore del progetto assieme alla presidente ligure di Humanitas Odv Claudia Bortolotti - ora c'è bisogno di fondi. Abbiamo dato inizio lavori ma non abbiamo i fondi per procedere».

ARTE CONTEMPORANEA

Il Salotto «IoTiAmo Vicolungo» torna agli The Style Outlets

Anna Bosco

■ Torna a Vicolungo The Style Outlets il Salotto «IoTiAmo Vicolungo», spazio dedicato all'arte relazionale e al confronto tra linguaggi contemporanei, ospitato nella Vico Lounge. Dopo il successo della prima edizione, la rassegna riparte con un nuovo format, il 'Duo Creativo', che valorizza l'incontro tra artisti e visioni differenti.

L'inaugurazione è in programma sabato 11 aprile con la mostra 'Ascolti Diversi Hanno Dinamiche' di Achille Francoli ed Enrico Pettinaroli, visitabile fino



al 18 aprile. Il progetto, ideato da Antonio Spaneda e promosso dall'associazione Acc ets, invita il pubblico a rallentare e a cogliere l'armonia nelle differenze, trasformando lo spazio espositivo in un luogo di dialogo. Fino a ottobre.



Angelo Gatti

Continuano senza sosta a Torino i controlli straordinari del territorio avviati lo scorso lunedì 30 marzo per contrastare le situazioni di degrado, spesso legate allo spaccio di sostanze stupefacenti.

L'azione, disposta con decreto del Prefetto per l'individuazione delle zone a vigilanza rafforzata, ha visto l'intervento coordinato della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale, con il supporto di contingenti specializzati dei Carabinieri.

Le operazioni si sono concentrate nei quartieri di Barriera di Milano, con particolare attenzione a parco Sempione e alle aree limitrofe di Corso Giulio Cesare, nei giardini Alimonda e Madre Teresa di Calcutta ad Aurora, a San Donato, e nelle zone del Lingotto, piazza Bengasi e della stazione Porta Nuova. L'obiettivo è rafforzare la presenza delle forze dell'ordine, prevenire fenomeni di microcriminalità e garantire maggiore sicurezza ai cittadini.

Ad oggi, nel corso dell'operazione, sono state controllate 574 persone, di cui 5 arrestate e 72 denunciate. Controllati anche 12 esercizi commerciali.

Nella straordinaria impresa ci sono eccellenze liguri e piemontesi

■ Dai sistemi di alimentazione alle attività di tracciamento, le tecnologie di Leonardo e delle sue joint venture sono protagoniste della missione Artemis II della Nasa, che riporterà dopo oltre 50 anni l'umanità intorno alla Luna e contribuirà allo sviluppo di una nuova economia spaziale. Oltre mezzo secolo dopo quel «piccolo passo» che cambiò per sempre il rapporto tra l'uomo e lo spazio, una nuova missione riporta l'umanità verso la Luna. Il lancio di Artemis II, avvenuto al Kennedy Space Center (Cape Canaveral, Florida), segna l'inizio di una nuova

Missione Artemis II verso la luna con Leonardo



Il momento del lancio dalla base della Nasa

traiettoria che, per la prima volta dal programma Apollo, vedrà una missione con equipaggio effettuare un volo attorno al satellite della Terra. Roberto Cingolani, amministratore delegato e direttore generale di Leonardo ha così commentato: «Lo Spazio si conferma sempre più strategico per gli equilibri geopolitici e la sicurezza globale. Stiamo passando da una logica di esplorazione a quella di infrastruttura abilitante capace di generare dati e capacità critiche an-

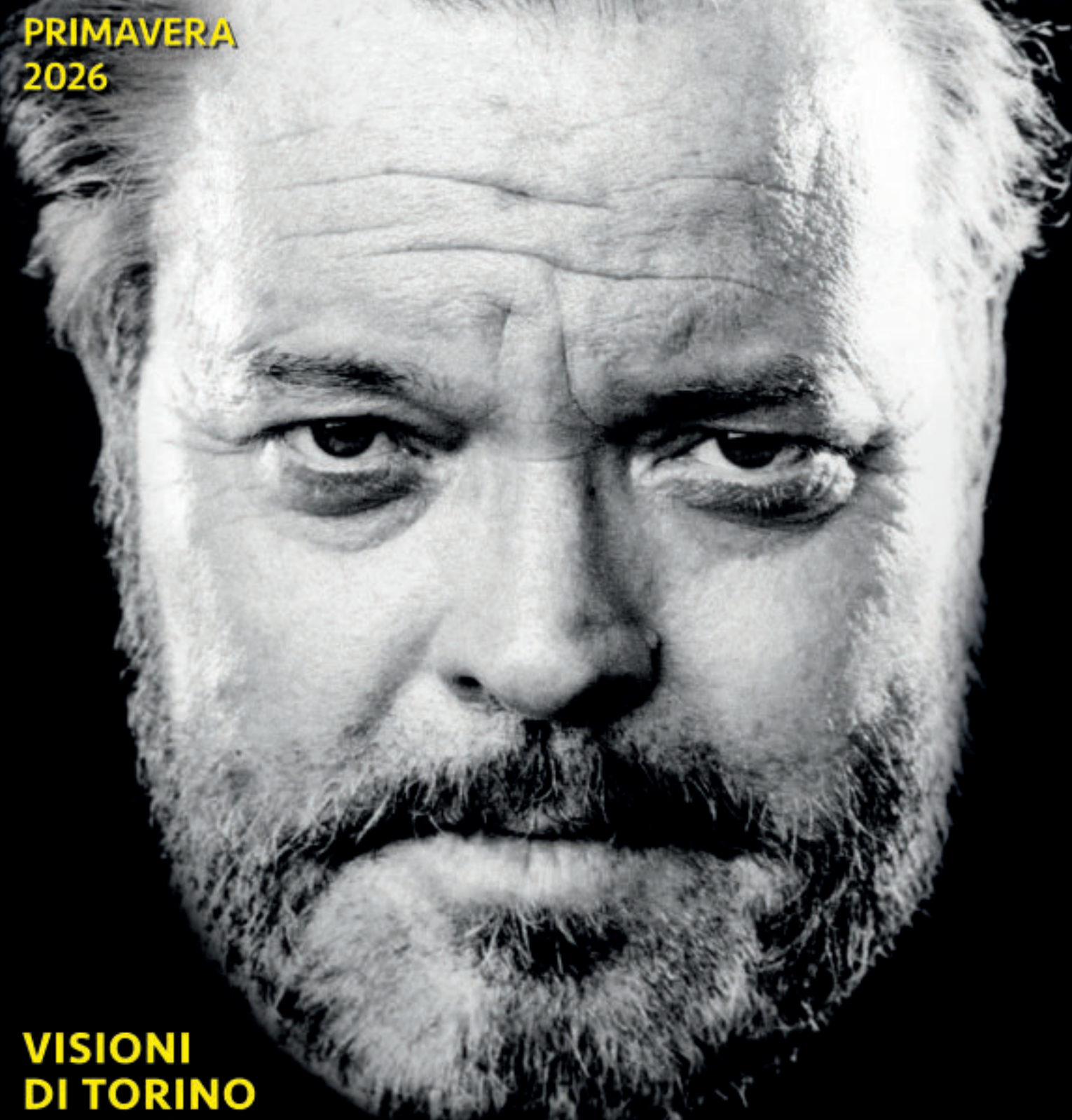
che per la Terra. Sviluppare una presenza duratura sul suolo lunare è una sfida che rafforzerà lo sviluppo tecnologico, la sicurezza e la competitività industriale». Anche a Torino, Thales Alenia Space, società partecipata da Leonardo, è protagonista: ha sviluppato la struttura del modulo di servizio europeo e dei sottosistemi critici, inclusi il controllo termico e la protezione dai micrometeoriti, contribuendo in modo determinante alla sicurezza della missione.

VISIONI DI TORINO

TORINO MAGAZINE

DAL 1988 L'ARTE DI VIVERE LA CITTÀ

PRIMAVERA
2026



VISIONI
DI TORINO

Orson Welles

Anno 38 - n° 172 - Euro 10,00 - Torino, n°1 anno 2026 - Periodicità 5 numeri all'anno

IN TUTTE LE EDICOLE E NELLE LIBRERIE INDIPENDENTI



Loredana Polito

■ A Palazzo Civico è stato siglato un accordo tra la Fondazione Mamre ets e l'Ordine degli Ingegneri di Torino per dare avvio a un progetto di riqualificazione urbana con forti ricadute sociali per i giovani.

L'intesa riguarda la porzione di stabile adiacente alla sede della Fondazione in piazzale Croce Rossa Italiana 185/A, di proprietà del Comune di Torino e concessa in uso a Mamre, che verrà adesso trasformata in uno spazio polifunzionale dedicato alle nuove generazioni.

La presentazione in Sala Colonne del progetto ha visto la partecipazione della vicesindaca della Città di Torino con delega al Patrimonio Michela Favaro, degli assessori alle Politiche giovanili Carlotta Salerno e alla Cura della città Francesco Tresso, oltre ai rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri, Giuseppe Ferro e Fulvio Giani, e a Francesca Vallarino Gancia, presidente della Fondazione Mamre ets.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di creare un luogo di aggregazione, inclusione e crescita personale, capace di rispondere ai bisogni dei giovani del quartiere Barriera di Milano e di rafforzare il legame con il territorio.

Il progetto prevede il contributo volontario di un team di ingegneri che metteranno a disposizione le proprie competenze nei settori strutturale, impiantistico, energetico e della sicurezza, fornendo consulenza tecnica per rendere l'immobile accessibile, sostenibile e funzionale alle attività educative e sociali. «Siamo entusiasti di offrire il nostro supporto a un progetto di alto valore sociale. L'Ordine da tempo valorizza il talento giovanile e sostiene enti del terzo settore, come dimostrano iniziative recenti a favore della Fondazione Faro» - dichiarano Ferro e Giani.

La Fondazione Mamre è attiva da anni sul territorio torinese con interventi clinici, educativi e di inclusione sociale, rivolti in particolare a persone in situazione di fragilità e alle dinamiche interculturali. «Questo accordo rafforza un percorso già avviato e ci permette di immaginare uno spazio dedicato ai giovani come luogo concreto di incontro, crescita e opportunità. La collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri e con la Città dimostra quanto il dialogo tra istituzioni, professioni e terzo settore possa generare reale valore sociale», sottolinea Francesca Vallarino Gancia.

L'iniziativa si inserisce in un più ampio percorso di collaborazione tra la Fondazione e una rete articolata di partner pubblici e privati, tra cui il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, la Scuola Holden, i dipartimenti di Giurisprudenza, Psicologia, Informatica e il

PROTAGONISMO GIOVANILE

A Barriera nasce nuovo spazio polifunzionale

Intesa con Fondazione Mamre e Ordine Ingegneri per riqualificare uno stabile in piazzale Croce Rossa



L'immobile riqualificato diventerà un luogo dedicato ai giovani

centro interdipartimentale Hst dell'Università degli Studi di Torino, la Fonda-

zione Luigi Rossi, Urban Lab e l'Associazione Brid-

educative e sociali del ter-

ritorio. L'accordo rappresenta

un esempio concreto di sussidiarietà e cooperazione tra istituzioni, professionisti e terzo settore, finalizzato alla realizzazione di un intervento di interesse generale. L'obiettivo è offrire ai giovani del quartiere Barriera di Milano un Centro di Protagonismo Giovanile, capace di intercettare bisogni reali, valorizzare energie positive e creare opportunità di crescita, socialità ed espressione.

«Questa riqualificazione è un modello virtuoso di collaborazione tra enti, che insieme alla Città promuovono servizi, in particolare indirizzati alle categorie più fragili, intercettando i bisogni dei giovani e offrendo loro opportunità concrete di crescita, espressione e socialità. Significativo è il metodo adottato dalla Fondazione Mamre, basato sul-

la partecipazione attiva e sull'ascolto diretto dei ragazzi e delle ragazze del quartiere: è così che si costruiscono interventi efficaci e duraturi, capaci di rafforzare il senso di appartenenza e la cura degli spazi comuni. Questo intervento ben si inserisce nelle strategie di rigenerazione urbana della Città, che mira a ridurre le fragilità e a generare nuove opportunità, soprattutto nei quartieri periferici. Realizzare a Barriera di Milano un Centro di Protagonismo Giovanile significa investire sul futuro di questo territorio e valorizzare le tante energie positive che lo animano» - commentano la vicesindaca Michela Favaro e gli assessori Carlotta Salerno e Francesco Tresso.

La nuova progettualità progetto conferma come la collaborazione tra istituzioni, professionisti e terzo settore possa trasformare spazi urbani in luoghi di inclusione, innovazione sociale e protagonismo giovanile, offrendo un modello replicabile per interventi futuri in città, soprattutto in quelle aree marginali della città dove gli interventi sono più complessi a causa della fragilità della popolazione.

FONDI PER LA CULTURA

Fondazione Crt promuove nuovo bando «Immagini e Prospettive»

Finanziamenti fino a quarantamila euro per progetti artistici e accessibili

Elena Marchisio

■ La Fondazione Crt rilancia «Immagini e Prospettive», il bando dedicato al sostegno delle attività espositive e alla valorizzazione dei linguaggi artistici nel Piemonte e nella Valle d'Aosta.

L'iniziativa della Fondazione finanzia diverse tipologie di progetti, che spaziano dalle mostre tradizionali a iniziative contemporanee, comprendendo design, festival cinematografici, concorsi, allestimenti e valorizzazione di collezioni museali, affiancati da laboratori, workshop

e performance.

Particolare attenzione è riservata all'accessibilità: i progetti dovranno favorire la partecipazione dei giovani e includere strumenti per persone con disabilità o bisogni speciali. Ogni proposta può ricevere fino a quaranta mila euro di contributo.

La scadenza per le domande è fissata a giovedì 16 aprile 2026.

Informazioni e bando completo sono disponibili sul sito web dell'ente: www.fondazione.crt.it.

Per i bandi nel corso di quest'anno la Fondazione Crt



REGIONE PIEMONTE

Case rifugio, fondi per vittime violenza

■ La Regione Piemonte rafforza la rete di protezione per le donne vittime di violenza con un nuovo stanziamento da oltre 1,4 milioni di euro.

La misura definisce i criteri per l'accesso ai finanziamenti destinati alla realizzazione, all'adeguamento e all'acquisto di immobili da destinare a case rifugio, per rendere il sistema più capillare ed efficace su tutto il territorio.

Elemento centrale del provvedimento è l'attenzione agli squilibri territoriali ancora presenti. In particolare, viene introdotto un criterio preferenziale per le province di Novara e Vercelli, attualmente prive di strutture dedicate. Una scelta mirata a garantire una copertura uniforme dei servizi e pari opportunità di accesso per tutte le donne, indipendentemente dall'area di residenza.

Le risorse, pari a 1.469.807 euro, saranno assegnate tramite avviso pubblico e consentiranno non solo di aumentare i posti



disponibili, ma anche di migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture esistenti, con particolare attenzione alle persone con disabilità. L'intervento punta inoltre a rafforzare la capacità di risposta dell'intero sistema territoriale regionale, rendendolo più

pronto ed efficiente nel supportare le situazioni di emergenza.

«Migliorare l'accoglienza nelle case rifugio significa dare risposte concrete alle donne che trovano il coraggio di uscire da situazioni di violenza», sottolinea l'assessore regionale alle Pari opportunità, Marina Chiarelli. «Si tratta - spiega - di luoghi di protezione, autonomia e rinascita. Con l'investimento consolidiamo una rete che deve essere sempre più accessibile e vicina ai bisogni reali delle donne e dei loro figli».

I contributi potranno coprire fino all'80% del costo dei progetti, con un limite massimo di 200 mila euro per intervento e una quota minima di co-finanziamento del 20%.

A partecipare potranno essere enti locali, associazioni ed enti del Terzo settore, anche in forma associata, purché con esperienza nel sostegno alle vittime di violenza.

Felicia Bello

stanzierà complessivamente 41,6 milioni di euro, nell'ambito degli 80 milioni di eur riservati dal Dpp 2026 alle aree di intervento istituzionale 'Cura, Crescita e Meraviglia': un forte impegno che assicura continuità alle iniziative consolidate e introduce nuove risposte ai bisogni delle comunità.

Tra le novità di quest'anno c'è «Eventi for all», il bando dedicato alla promozione di eventi di sviluppo territoriale accessibili, inclusivi e sostenibili.

Online anche il «BeSt - Beni Senza Tempo», la linea di finanziamento dedicata al restauro del ricco patrimonio storico, artistico e architettonico diffuso del territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta, che eredita e rinnova le finalità del precedente bando denominato «Restauri Cantieri diffusi».

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Eliana Puccio

Il senatore Roberto Rosso, eletto recentemente vicecapogruppo vicario al Senato della Repubblica, indica le priorità del suo lavoro: rafforzare il ruolo di Forza Italia nella maggioranza, sostenere il sistema produttivo, difendere la casa e tenere alta l'attenzione sulle infrastrutture e sulle esigenze del territorio piemontese.

Senatore Roberto Rosso, che significato ha per lei questa elezione ai vertici del Gruppo di Forza Italia al Senato?

«Assumo questo incarico con orgoglio e con la piena consapevolezza della responsabilità che comporta. Desidero ringraziare la presidente Stefania Craxi per la fiducia accordatami e tutti i colleghi senatori del Gruppo per avermi eletto. È un onore personale, ma anche un riconoscimento importante per il Piemonte e per la sua classe dirigente. Il mio impegno sarà quello di contribuire a rafforzare il lavoro del Gruppo e consolidare il ruolo di Forza Italia nella maggioranza di Governo».

Con quale spirito affronta questa nuova fase?

«Con spirito di servizio, senso di responsabilità e grande attenzione al lavoro di squadra. Ho accolto con convinzione l'invito della senatrice Craxi a considerare il nostro Gruppo come una comunità politica coesa e dinamica, nella quale il confronto democratico e la capacità di fare sintesi rappresentano un valore aggiunto. In una stagione in cui la politica è chiamata a dare risposte rapide e concrete, sarà fondamentale valorizzare competenze, sensibilità ed esperienze diverse».

Lei indica spesso l'economia tra le priorità assolute. Perché?

PIEMONTE PROTAGONISTA

Roberto Rosso ai vertici di Forza Italia al Senato

L'azzurro, eletto come vicecapogruppo vicario, dichiara: «Economia, imprese e territori al centro»



La presentazione a Roma, al Senato della Repubblica

«Perché crescita e occupazione restano il primo banco di prova della politica. Forza Italia è da sempre il Partito che difende chi produce, investe e crea lavoro. L'impresa non è soltanto un soggetto economico, ma un presidio di libertà, sviluppo e coesione sociale. Se si comprimono le aziende con tasse e burocrazia, si frenano gli investimenti e si indebolisce il futuro del Paese».

In questo quadro, quanto contano piccole e medie imprese e partite Iva?

«Contano moltissimo, perché rappresentano la struttura portante dell'economia italiana. Difendere il mondo delle piccole e medie imprese e delle partite Iva significa sostenere il tessuto produttivo reale del Paese. Per questo serve una linea chiara: meno burocrazia, maggiore semplificazione e una pressione fiscale più sostenibile, soprattutto per chi ogni giorno tiene aperta un'attività, investe e crea occupazione».

La questione fiscale resta così

sempre centrale?

«Sì, è decisiva. La nostra linea è contrastare ogni aumento delle tasse e ridurre, dove possibile, il carico fiscale. A tal fine, nella Legge di Bilancio abbiamo introdotto correttivi importanti, a partire dalla riduzione dell'aliquota Irpef dal 35 al 33 per cento per il secondo scaglione: un segnale concreto a favore della classe media, del lavoro e del rilancio economico. Nel 2025, grazie al lavoro del Governo, e in particolare del ministro Antonio Tajani, l'export italiano ha raggiunto i 643 miliardi

della metropolitana di Torino, che rappresenta un'opera fondamentale per il futuro dell'area metropolitana e per la qualità della vita di cittadini e cittadine.

C'è poi il tema della sicurezza dei ponti e delle infrastrutture.

«Sì, ed è un punto molto importante. In questa direzione, ho presentato proprio questa settimana un emendamento al 'Ddl Commissari straordinari' che proroga al 31 dicembre 2026 il termine per l'aggiudicazione dei lavori di messa in sicurezza dei ponti sul Po finanziati dallo Stato. È una misura necessaria, perché consente agli Enti locali di completare correttamente le procedure e di non perdere risorse fondamentali per interventi attesi e indispensabili».

Quanto pesa, nel suo lavoro in Senato, il legame con il territorio piemontese?

«Pesa molto, perché ogni incarico nazionale ha valore se riesce a tradursi in risultati concreti per i territori. Porterò a Palazzo Madama, con ancora maggiore forza, le istanze del Piemonte: infrastrutture, sostegno al sistema produttivo, difesa del risparmio e attenzione alle esigenze delle comunità locali. Il radicamento territoriale resta una componente essenziale dell'azione politica».

Quale sarà il filo conduttore del suo impegno nei prossimi mesi?

«Tradurre i valori liberali e riformisti in risultati concreti per cittadinanza, imprese e famiglie. Forza Italia continuerà a rappresentare un punto di equilibrio autorevole nella maggioranza, nel solco della visione di Silvio Berlusconi: un'Italia liberale, garantista, pragmatica ed europeista, capace di coniugare crescita economica, tutela del lavoro e attenzione ai territori».

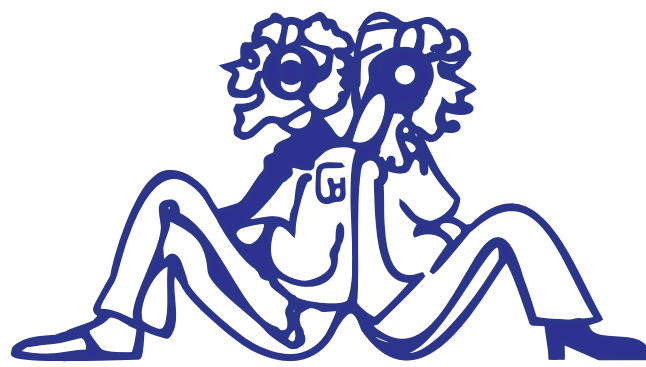
di euro: difendere e sostenere il 'Made in Italy' significa difendere identità, innovazione e lavoro. Un'attenzione particolare deve essere rivolta alle aziende che, nonostante le difficoltà, resistono alla delocalizzazione, così come bisogna aumentare gli incentivi per favorire il rientro delle imprese nel nostro Paese».

Lei insiste molto anche sul tema della casa, perché?

«Perché la casa è un bene primario e rappresenta spesso il sacrificio di una vita. Non può diventare un 'bancomat fiscale'. Con gli emendamenti a mia firma in Manovra, abbiamo rafforzato la tutela dei piccoli proprietari, bloccando nuovi aumenti della tassazione e impedendo l'innalzamento della cedolare secca sugli affitti brevi. È una scelta di equilibrio che difende il risparmio degli Italiani e tutela l'accesso all'abitare».

Guardando al Piemonte, quali sono oggi le priorità più urgenti da affrontare?

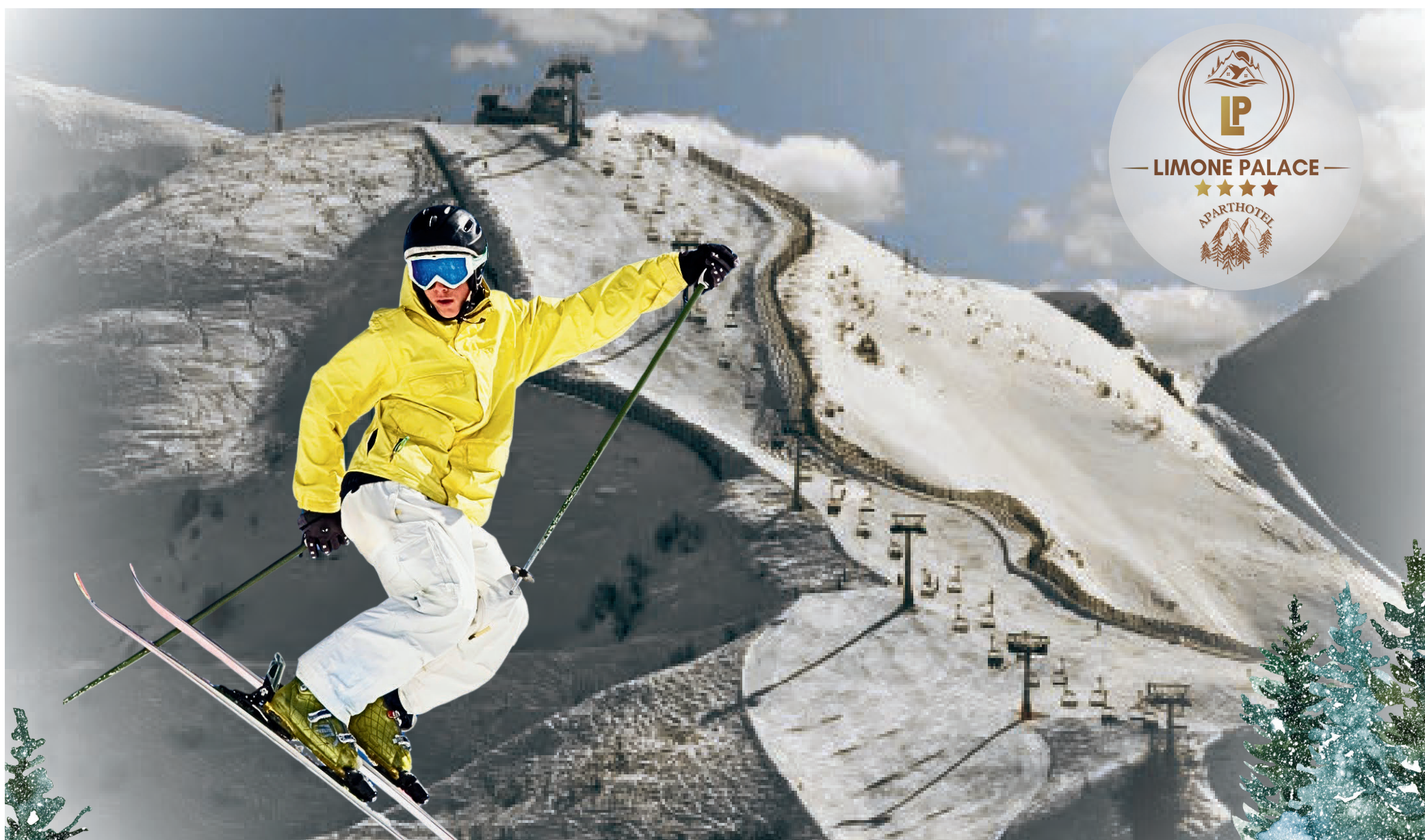
«Il Piemonte deve tornare a essere sempre più protagonista sul piano infrastrutturale, economico e produttivo. Serve una forte attenzione ai collegamenti, alla sicurezza delle opere esistenti e alla capacità di attrarre investimenti. Continueremo a sostenere i progetti strategici, come ad esempio la Linea 2



RADIO VALLEBELBO

WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche



ULTIME SCIATE A PASQUA

SULLE PISTE DI LIMONE PIEMONTE

— offerta straordinaria —

DAL 30 MARZO AL 6
APRILE 2026

Goditi ancora qualche giorno
di neve durante la
settimana di Pasqua!



Scopri tutte le offerte sul nostro sito limonepalace.it

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

La Carta Europea del turismo sostenibile continua il suo percorso

Un'opportunità di visibilità e valorizzazione per le strutture ricettive e gli operatori turistici

Nel mese di febbraio il Parco fluviale Gesso e Stura ha dato il via al percorso partecipato di adesione alla **Carta Europea per il Turismo Sostenibile** che potrà rappresentare un'opportunità di visibilità e valorizzazione per le strutture ricettive e operatori turistici dell'area protetta e dintorni. La Carta è un'iniziativa della Federazione EUROPARC per la realizzazione di un programma di buone pratiche di turismo sostenibile nei parchi e rappresenta uno strumento volontario e contrattuale tra l'ente di gestione di un parco, le imprese turistiche, l'associazionismo ed il terzo settore, per lo sviluppo di un turismo attento alle risorse naturali dell'area protetta.

Il calendario dei prossimi incontri ai quali chi è interessato potrà partecipare per portare all'attenzione del forum le proprie proposte di turismo sostenibile nel Parco fluviale è:

mercoledì 15 aprile 2026 a Borgo San Dalmazzo e

giovedì 16 aprile 2026 a Fossano - Tavolo 2 IMMAGINA: analisi domanda/offerta turistica e obiettivi della strategia 2027-2031

mercoledì 10 giugno 2026 a Borgo San Dalmazzo e giovedì 11 giugno 2026 a Fossano - Tavolo 3 PROGETTA: chiusura strategia e possibili buone pratiche

mercoledì 16 settembre 2026 a Borgo San Dalmazzo e giovedì 17 settembre 2026, Fossano - Tavolo 4 DECIDI: redazione azioni multi-attore.

Si precisa che il secondo e prossimo incontro sarà l'ultima occasione per prendere parte alla Strategia di



turismo sostenibile del Parco il cui obiettivo è individuare e certificare delle attività specifiche per il miglioramento dei servizi turistici

sia da parte di enti che di soggetti privati del territorio e che la mancata partecipazione ai tavoli sarà criterio di esclusione.

Il percorso è attuato dal Parco fluviale Gesso e Stura con la consulenza della società Agenda21 Consulting ed è sostenuto attraverso i

fondi europei del PITER ALPIMED+ ECOTOUR orientato a implementare la relazione città-montagna e potenziare l'attrattiva del territorio tra Cuneo, Imperia e Nizza, attraverso il volano della tutela ambientale.

Tutti gli operatori interessati a partecipare possono iscriversi attraverso il seguente link: <https://forms.gle/8qVmwfq6Rb6CXjb7>

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Parco fluviale all'email parcofluviale@comune.cuneo.it tel. 0171444.566.

INCONTRI PER EDUCATORI E GENITORI 0-6

Prosegue la rassegna "Farci Comunità Educante"

Il 13 aprile e l'11 maggio alla Biblioteca 0-18 di Cuneo due appuntamenti su capricci, con Alessandra Degioanni e Veronica Lo Sapio

Prosegue la rassegna Farci comunità educante, il ciclo di incontri rivolto a genitori, educatori, insegnanti e figure adulte di riferimento della fascia 0-6 anni, promosso dal Comune di Cuneo e curato da NOAU officina culturale. Il nuovo percorso, dal titolo "Emozioni in tempesta, adulti in ascolto", propone due momenti di confronto e approfondimento dedicati a uno dei nodi più delicati dell'esperienza educativa: la gestione dei capricci, della frustrazione e delle emozioni intense nei bambini piccoli, e il carico emotivo che queste situazioni possono attivare negli adulti.

Gli appuntamenti si terranno presso la **Biblioteca 0-18 di Cuneo, dalle 17.30 alle 19.30**, nelle giornate di lunedì 13 aprile e lunedì 11 maggio.

Il primo incontro vedrà la partecipazione della Dott.ssa Alessandra Degioanni, psicologa esperta in psicologia perinatale e sostegno alla genitorialità; il secondo della Dott.ssa Ve-



ronica Lo Sapio, psicologa e psicoterapeuta.

Emozioni in tempesta, adulti in ascolto. Gestire i comportamenti oppositivi, contenere le crisi emotive, porre limiti e far rispettare regole sono esperienze quotidiane che coinvolgono profondamente chi si prende cura dei bambini. Non si tratta solo di affrontare ciò che accade nei più piccoli, ma anche di riconoscere e soste-

mere ciò che si attiva negli adulti: fatica, smarrimento, senso di impotenza, frustrazione. Il percorso nasce proprio dall'esigenza di offrire uno spazio di riflessione condivisa attorno a queste dinamiche, per interrogarsi su come costruire una presenza educativa capace di accogliere le emozioni, reggere il conflitto e stare nei limiti senza viverli come una rottura della relazio-

ne. Nel corso dei due incontri si approfondiranno alcuni temi centrali dell'esperienza educativa nella prima infanzia: il significato dei cosiddetti "capricci", la funzione della frustrazione nei processi di crescita, il ruolo della regolazione emotiva adulta e il valore dei limiti come strumenti di orientamento e protezione. L'obiettivo è offrire ai partecipanti chiavi di lettura, spunti di consapevolezza e strumenti utili per affrontare situazioni ricorrenti nella vita familiare ed educativa. Il primo incontro si terrà **lunedì 13 aprile 2026** a cura della **Dott.ssa Alessandra Degioanni**, psicologa esperta in psicologia perinatale e sostegno alla genitorialità. Si proseguirà con un secondo appuntamento **lunedì 11 maggio 2026** con l'intervento della **Dott.ssa Veronica Lo Sapio**, psicologa e psicoterapeuta. L'iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di Farci comunità educante, nato per rafforzare il dialogo

tra famiglie, servizi educativi, scuola e territorio, promuovendo una cultura condivisa dell'infanzia e della cura. Perché le regole non sono muri che separano, ma confini sicuri che aiutano a crescere e a sentirsi protetti.

Per maggiori informazioni: cpt06cuneo@gmail.com o 324 595 5585 (NOAU Officina Culturale) FARCI COMUNITÀ EDUCANTE

Tutti gli incontri sono gratuiti e aperti a educatori, insegnanti, genitori e operatori del territorio. È consigliata la prenotazione per garantire una buona organizzazione delle attività.

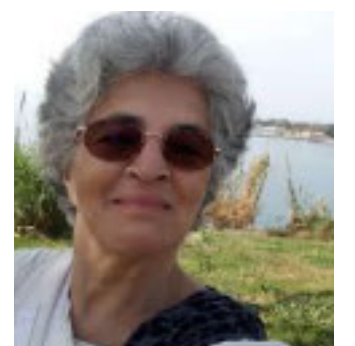
DOVE: Biblioteca 0-18 del Comune di Cuneo, Via Santa Croce 6 - 12100 Cuneo

QUANDO: 17.30 - 19.30
Per informazioni: cpt06cuneo@gmail.com / 324 595 5585 (NOAU officina culturale) FARCI COMUNITÀ EDUCANTE

Prenotazioni: <https://forms.gle/zmuNdnA4MjJLPaT6>

CONFERENZA

La docente Raoudha Guemara ospite de Gli Spigolatori



Venerdì 10 aprile alle ore 18, presso la saletta del bar Antico Borgo, a Mondovì Piazza, l'associazione culturale Gli Spigolatori ETs ospita la conferenza della docente tunisina Raoudha Guemara "Sotto il volo del Simorgh: l'Iran di Attar tra misticismo e droni".

L'attualità della guerra è venuta a bussare prepotentemente alla nostra porta e così la professoressa Guemara ci porta in un viaggio alla scoperta dell'Iran con uno sguardo al passato e un altro al presente.

Da un giardino del XII secolo ai bombardamenti coi droni, c'è un filo invisibile che lega un farmacista di Nishapur, un certo Attar, alle esplosioni che scuotono Teheran oggi. È un filo fatto di trenta uccelli in cerca di un Re e di un popolo che, da ottocento anni, trova nella poesia la sua forma più alta di resistenza. Un incontro non per parlare di geopolitica, ma di come un antico poema mistico possa spiegarci perché, sotto le bombe, l'anima di una nazione resti integra e salda. Due Iran a confronto, oltre i titoli dei giornali, e un poema da cui trarre profondi insegnamenti.

Appuntamento quindi venerdì 10 aprile alle ore 18 presso l'Antico Borgo. L'evento è a ingresso libero e gratuito.

COMUNE DI SALUZZO

Aperta la procedura pubblica per l'alienazione di terreni

In vendita un lotto di 3.186 mq in prossimità della tangenziale est: offerte entro il 5 maggio 2026.

La Provincia di Cuneo ha avviato una procedura pubblica aperta, in modalità telematica, per l'alienazione di un lotto di terreni situati in prossimità della tangenziale est, nel comune di Saluzzo.

L'area oggetto di vendita è individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Saluzzo al foglio 58, mappali 512 (728 mq), 514 (982 mq) e 529 (1.476 mq), per una superficie complessiva pari a 3.186 metri quadrati.

L'importo posto a base d'asta è fissato in 200.000 euro. L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più alto offerto, purché pari o superiore al valore ba-

se indicato.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica tramite il Portale Appalti della Provincia di Cuneo (<https://appalti.provincia.cuneo.it/portaleappalti/it/homepage.wp>) entro le ore 12 del 5 maggio 2026. Nella stessa giornata, alle ore 14.30, si procederà all'apertura delle offerte pervenute.

La documentazione completa e tutti i dettagli relativi alla procedura sono disponibili sul Portale Appalti e sul sito istituzionale della Provincia di Cuneo, nella sezione dedicata alle alienazioni immobiliari (<https://www.provincia.cuneo.it/patrimonio/alienazioni-immobiliari>).





0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



DA GIOVEDÌ 9 APRILE

CER Roero: Arona apre uno sportello informativo

Il Comune novarese conferma il proprio impegno verso la sostenibilità e il risparmio energetico



Il Comune di Arona conferma il proprio impegno verso la sostenibilità e il risparmio energetico avviando e promuovendo sul territorio la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Roero, un progetto che consente a cittadini, imprese, enti e associazioni di produrre, condividere e consumare energia rinnovabile, generando benefici ambientali, economici e sociali.

Per accompagnare concretamente la cittadinanza in questo percorso, da giovedì 9 aprile apre ad Arona uno sportello informativo dedicato, attivo ogni giovedì mattina dalle 10.00 alle 12.00 presso Palazzo Comunale - Sala Pagliano (all'interno del cortile di via San Carlo).

Lo sportello rappresenta un punto di riferimento diretto dove ricevere informazioni chiare, supporto personalizzato e assistenza all'adesione, facilitando l'ingresso nella Comunità Energetica.

«L'apertura di questo sportello rappresenta un passo fondamentale per avvicinare concretamente i cittadini alla Comunità Energetica» - dichiara il Sindaco di Arona, On. Alberto Gusmeroli - «Vogliamo rendere semplice e accessibile a tutti un'opportunità importante, offrendo un luogo fisico dove informarsi, chiarire ogni dubbio e essere accompagnati passo dopo passo. È un servizio concreto che dimostra la volontà dell'Amministrazione di essere vicina alle persone e di sostenere famiglie e imprese nel percorso verso il risparmio energetico e la sostenibilità».

Dopo un'attenta analisi delle esperienze già attive tra Piemonte e Lombardia, il Comune di Arona ha scelto di aderire al-

la CER Roero, progetto sostenuto dalla Fondazione CRC e dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, nato il 13 maggio 2024 su iniziativa di venti Amministrazioni Comunali della provincia di Cuneo. In pochi mesi la CER Roero ha già attivato la prima configurazione approvata dal GSE, coinvolgendo oltre 300 soci e sviluppando una potenzialità di impianti da fonti rinnovabili superiore a 3 MW, a garanzia della sostenibilità dell'iniziativa nel tempo.

Aderire a una comunità già

operativa consente al territorio aronese di cogliere immediatamente i benefici degli incentivi previsti, riducendo i costi di gestione e massimizzando le ricadute economiche locali. La natura pubblica della CER Roero garantisce inoltre trasparenza, equità e attenzione all'interesse collettivo.

È importante sottolineare che l'adesione è semplice e senza costi: non è richiesto il cambio di fornitore di energia; non sono previsti vincoli contrattuali; possono partecipare sia colo-

ro che hanno un impianto fotovoltaico, ma anche chi non ne possiede uno.

Gli incentivi generati dall'energia rinnovabile condivisa (circa 0,14 €/kWh) resteranno per il 90% sul territorio comunale, secondo un modello virtuoso: 40% ai produttori; 40% ai consumatori; 10% destinato a progetti con finalità sociali.

Per ricevere informazioni dettagliate e una valutazione personalizzata, è consigliato presentarsi allo sportello muniti di una bolletta energetica.

NOVARA

Il Comune ha presentato il nuovo kit per i nuovi nati

«Siamo giunti alla quarta edizione della "Giornata alla gentilezza di nuovi nati" - dichiara l'assessore alla gentilezza Giulia Negri - Anche quest'anno abbiamo voluto celebrare questo appuntamento coinvolgendo tanti attori che operano in modo evidente ma anche silenzioso nell'ambito della nostra comunità, tutti comunque protagonisti dei nuovi nati, delle loro famiglie e dei nuclei più fragili. Con la Pediatria, quest'anno abbiamo organizzato lo "shaking b by" il 12 aprile, giornata in cui si sensibilizzerà e si porrà attenzione su un fenomeno piuttosto frequente riguardante i bambini neonati. Un atto di gentilezza continuativo e costante anche da parte dell'ospedale nell'affrontare i primi giorni e mesi del bambino o della bambina».

Il kit sarà presentato il 23 maggio alla Festa delle Famiglie.

CULTURA

Biella nella rete dei Borghi più Belli del Piemonte

Lo scorso 28 marzo si è svolta, nella suggestiva cornice dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, la 3ª assemblea regionale dell'Associazione "I Borghi più Belli d'Italia in Piemonte", alla presenza anche dei borghi ospiti della Valle d'Aosta.

Uno dei momenti più significativi della giornata è stato l'ingresso ufficiale del Borgo del Piazzo di Biella nell'Associazione regionale. L'adesione rappresenta un importante riconoscimento e testimonia la volontà di valorizzare e rendere sempre più dinamico il nostro territorio, inserendolo in una rete impegnata nella promozione di centri storici di straordinario valore architettonico e paesaggistico.

L'incontro ha segnato un passo importante nel consolidamento delle attività dell'Associazione e del suo percorso progettuale, finalizzato alla promozione e tutela del patrimonio storico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico, in una visione unitaria capace di rendere il territorio sempre più attrattivo.

Un ricco parterre di autorità ha accolto l'evento, sottolineando l'importanza della rete piemontese quale presidio strategico per la tutela e lo sviluppo del territorio.

Sotto la presidenza di Paolo Gaudissard, l'assemblea ha inoltre definito nuovi obiettivi di lavoro per rendere sempre più efficiente la struttura associativa, annunciando la creazione di specifici gruppi tematici.

ALL'OSPEDALE DI BIELLA

Donata una panchina gialla per la Giornata dell'Endometriosi

L'iniziativa nasce grazie alla donazione di Tasinato Pilota

In occasione della Giornata Mondiale dell'Endometriosi, presso l'Ospedale ASL di Biella è stata donata una panchina gialla, colore che rappresenta la lotta contro l'endometriosi, una patologia spesso poco conosciuta: un simbolo concreto per sensibilizzare e fare informazione.

L'iniziativa nasce grazie alla donazione di Tasinato Pilota, che ha voluto contribuire attivamente alla sensibilizzazione su questa importante tematica. Pier Angelo Tasinato è da tempo vicino all'Ospedale, attraverso la promozione di numerosi progetti a favore del Reparto di Cardiologia, a supporto dell'Associazione Amici dell'Ospedale di Biella.

Ha così commentato Pier Angelo Tasinato «Siamo orgogliosi di aver potuto realizzare questo progetto e desideriamo ringraziare per la preziosa collaborazione Verniciature Industriali Sassone, il cui contributo è stato fondamentale per la riuscita dell'iniziativa. Un piccolo gesto che vuole aiutare a portare più attenzione e conoscenza su un tema che merita di essere ascoltato».

Il progetto si colloca nell'ambito del Gruppo di



Pier Angelo Tasinato è una rappresentanza dello staff di Ginecologia

Lavoro aziendale, denominato "Nucleo Tecnico Operativo per l'Accoglienza, il Decoro e l'Umanizzazione degli Ambienti Sanitari dell'ASL BI" che dal mese di settembre opera, su indicazione dell'Assessorato alla Sanità Regionale, per migliorare la qualità degli spazi di cura e dell'esperienza di pazienti, familiari e operatori sanitari.

La panchina nei prossimi giorni sarà installata all'esterno del Presidio sotto la pensilina, nelle vicinanze della zona di transito delle auto, a favore di tutti quei pazienti che vengono accompagnati in Ospedale o tornano a casa grazie al passaggio di parenti, amici e Associazioni di volontariato.

Successivamente la panchina diventerà una "Endopank" ed entrerà così nella Rete dell'Associazione "La

Voce di una è la Voce di tutte odv", che si occupa di portare avanti iniziative di sensibilizzazione sull'endometriosi, in quanto patologia altamente invalidante e purtroppo ancora troppo sottovalutata. L'inaugurazione si terrà entro l'estate di quest'anno.

La direzione generale, il direttore, Bianca Masturzo, e lo staff della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Asl Biella ringraziano Pier Angelo Tasinato per la sensibilità dimostrata e per la capacità di rendersi in breve tempo parte attiva per venire incontro alla richiesta del Reparto e di cui beneficeranno i pazienti del Presidio biellese, come si legge nel Comunicato Stampa trasmesso sabato 28 marzo 2026 dalla nostra Azienda Sanitaria Locale.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA
▲ SCENOGRAFIA
▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE
▲ GRAFICA
▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA
▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Anche quest'anno, all'interno del cartellone di iniziative denominato "E-venti di primavera", rivolto alle scuole primarie della Città di Asti, tornano gli appuntamenti con "Cinema... che ambiente".

L'iniziativa, promossa dal Servizio Istruzione e Servizi Educativi della Città di Asti, ripropone il tema della salvaguardia del territorio, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, al rapporto tra uomo e natura e ai delicati equilibri che governano il pianeta.

La rassegna si apre con la proiezione del film "Eco-Planet - Un mondo da salvare", dedicato alle classi terze e quarte della scuola primaria. Il film d'animazione racconta la storia di Sam, figlio del presidente, che durante una gita scout si perde e incontra Nora e Kim in un villaggio rurale. Insieme intraprendono una missione per salvare la Terra da un disastro ecologico causato dal riscaldamento globale e da soluzioni tecnologiche inefficaci.

La Sala Pastrone, gremita di studenti e insegnanti, ha ospitato una partecipazione attiva e coinvolta: al termine della proiezione, i presenti hanno preso parte a un dibattito sull'importanza delle

AD ASTI

Per «E-venti di primavera» tutti al «Cinema... che Ambiente»

La rassegna si aprirà con la proiezione del film «Eco-Planet - Un mondo da salvare»



Un momento della mattinata in Sala Pastrone

azioni quotidiane che ciascuno può compiere per contribuire alla tutela del

pianeta. Il sindaco Maurizio Rasero ha accolto gli studenti in-

troducendo la pellicola e invitando ragazze e ragazzi a riflettere sulle conseguenze che un uso scorretto delle tecnologie può avere sull'ambiente. Ha inoltre ringraziato le associazioni che supportano l'Ufficio Istruzione nell'organizzazione delle mattinate formative, tra cui Cinevertigo, prezioso partner per la selezione delle pellicole, e l'Associazione "Altrasti", che da anni collabora con "Cinema... che ambiente" mettendo a disposizione le proprie maschere.

L'assessore all'Istruzione Loretta Bologna ha aperto la mattinata ringraziando le insegnanti per la loro partecipazione e sottolineando l'importanza di affrontare questi temi con i più giovani, protagonisti del futuro.

La rassegna "Cinema... che ambiente" proseguirà con altri due appuntamenti nel mese di aprile, dedicati alle classi prime, seconde e quinte delle scuole primarie. Gli incontri affronteranno tematiche quali il riscaldamento globale, la difesa dell'ambiente, la diversità e il complesso rapporto tra uomo e natura.

Il cartellone di "E-venti di primavera" quest'anno si arricchisce inoltre della collaborazione degli ambasciatori volontari dell'Associazione ANTER (Associazione Nazionale Tutela Energie Rinnovabili), che porteranno nelle classi il progetto "Il Sole in classe", contribuendo a diffondere la cultura della sostenibilità e dell'energia pulita tra le nuove generazioni.

CRONACA

Asti: arrestato uomo condannato per maltrattamenti in famiglia

La Squadra Mobile della Questura di Asti ha arrestato un cittadino extracomunitario destinatario di una condanna definitiva a 4 anni di reclusione per reati di lesioni e maltrattamenti in famiglia. L'uomo in presenza dei figli minori aveva percosso la moglie più volte, costringendola a subire gravi vessazioni ed umiliazioni.

Il soggetto è stato individuato in Provincia di Asti dopo lunghe ricerche condotte dalla Sezione Catturandi che da inizio anno ha rintracciato ed arrestato 10 persone, raggiunte da provvedimenti disposti a seguito di condanne per un complessivo di 35 anni di detenzione in carcere.

Tra questi, nel mese di gennaio, i poliziotti hanno arrestato una coppia responsabile di lesioni aggravate e violenza sessuale aggravata perpetrata per oltre dieci anni a danni di minori. L'uomo è stato condannato alla pena di 12 anni e 6 mesi di reclusione mentre la compagna a 6 anni.

ALESSANDRIA

Sostituzione delle piante tagliate: interviene Priano

■ Il consigliere comunale di Alessandria per Fratelli d'Italia, Fabrizio Priano ha presentato un'interpellanza in merito alla sostituzione delle piante tagliate in Corso Teresio Borsalino, Spalto Gamondio e altre vie della Città.

Negli ultimi mesi abbiamo assistito al taglio di numerose piante di grandi dimensioni, un'azione che ha suscitato preoccupazione e interesse tra i cittadini. Siamo certi che il taglio sia avvenuto in seguito ad una istruttoria accurata e ad una

perizia altrettanto accurata, ma certamente ha decimato il patrimonio arboreo della città. In passato, sono stati effettuati tagli simili in altre zone della città, quali ad esempio via Maria Bensi e via Paolo Sacco, senza però che venissero attuate opere di ripiantumazione nelle aree oggetto di tale intervento. Riteniamo che la messa a dimora di nuove piante sia fondamentale per garantire il benessere ambientale e la qualità della vita nella nostra comunità», ha dichiarato Fabrizio Priano.

■ La vitalità sportiva di Asti è pronta a riaccendersi. Domenica 20 settembre 2026, il cuore pulsante della nostra città, piazza Alfieri, si prepara ad accogliere nuovamente l'evento più atteso dell'anno dedicato al benessere e al movimento: «Sport in Piazza».

A partire dalle ore 14.00, la piazza cambierà volto diventando un immenso campo da gioco a cielo aperto. Sarà una giornata imperdibile per grandi e piccini, un'occasione unica per esplorare il ricchissimo panorama sportivo del nostro territorio e, perché no, lasciarsi ispirare per iniziare una nuova attività.

Anche quest'anno, la manifestazione si conferma una vetrina d'eccellenza: dalle arti marziali alle discipline di

IN PIAZZA ALFIERI

Asti: «Sport in Piazza» ritorna domenica 20 settembre dalle 14:00



squadra, dalla precisione della ginnastica alla velocità dell'atletica.

Ogni postazione sarà un punto di incontro dove istruttori e atleti vi aspettano per

dimostrazioni pratiche, prove gratuite e mini-tornei.

L'obiettivo rimane lo stesso: celebrare lo sport non solo come sfida fisica, ma come veicolo fondamentale di inclusione, lealtà e salute, valori che le nostre associazioni coltivano con passione ogni giorno.

Il successo di «Sport in Piazza» è il frutto di un grande lavoro di squadra che vede la collaborazione di partner fondamentali.

Il sindaco Maurizio Rasero e la Vicesindaca Stefania Morra vi invitano a non man-

care:

«Vi aspettiamo domenica 20 settembre in Piazza Alfieri per celebrare insieme la grande energia sportiva di Asti. È il momento di muoversi, conoscersi e scoprire la disciplina che fa per voi!»

Le iscrizioni sono aperte dal 1° aprile al 31 maggio 2026 e sul sito del Comune di Asti alla pagina <https://www.comune.asti.it/novita/comunicazioni/sport-piazza-2026> si possono trovare tutte le informazioni e la modulistica per partecipare.

CASALE MONFERRATO

SPORT

Quinto Trofeo Karate del Monferrato

La quinta edizione si terrà domenica 12 aprile al PalaEnergica «Paolo Ferraris»

■ Domenica 12 aprile a partire dalle ore 09:00, presso il PalaEnergica "Paolo Ferraris", si terrà la quinta edizione del Trofeo Karate del Monferrato, manifestazione aperta a tutte le federazioni ed enti di promozione sportiva, organizzata da ASD Karate Club Monferrato e Scuola Karate Fubine ASD, con il patrocinio della Città di Casale Monferrato, dell'Ente di Promozione Sportiva CSI del Piemonte e della F.E.S.I.K. (Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate).

I presidenti dell'ASD Karate Club Monferrato e di Scuola Karate Fubine ASD Beppe Rosato ed Anna Cioffi dichiarano: "Ringraziamo il Comune di Casale M.to, nella persona del Vicesindaco - Assessore allo Sport Luca Novelli per averci concesso di poter svolgere la manifestazione presso



il prestigioso Palazzetto dello Sport di Casale, cittadina ricca di storia e cultura sportiva. Si ringrazia infine il Comitato Regionale F.E.S.I.K. Piemonte per la collaborazione riguardo gli Ufficiali di Gara e dotazione informatica. Ricordiamo che l'ingresso è libero e gratuito e che durante la

manifestazione sarà presente un banchetto di ANDOS, (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno) sezione di Casale M.to, per raccolta fondi e informazioni sulla loro attività di volontariato".

Il vice sindaco di Casale Monferrato, Luca Novelli, sottolinea: «Il Trofeo Karate del Monferrato rappresenta un appuntamento ormai consolidato nel calendario sportivo del nostro territorio, capace di richiamare atleti e appassionati da diverse realtà. Un'iniziativa che valorizza lo sport come occasione di incontro, crescita e condivisione, contribuendo al tempo stesso a promuovere la nostra città».

Le iscrizioni, online, saranno ancora aperte fino a mercoledì 8 aprile all'indirizzo <https://dojo.sgkar.it>

RIAPRIRÀ L'OTTO APRILE

Chiusura Centro Educativo Monfreestyle per Pasqua

■ In occasione delle festività pasquali e in concomitanza con le vacanze scolastiche, le attività del Centro Educativo Diffuso Monfreestyle saranno sospese da oggi, giovedì 3 aprile e fino a lunedì 7 aprile.



La decisione si inserisce nel normale calendario di organizzazione del Centro e consente al personale e agli utenti di osservare le ricorrenze del periodo, garantendo al contempo una ripresa regolare delle attività nella giornata successiva alla festività.

Il Centro Educativo Diffuso Monfreestyle, punto di riferimento per iniziative formative, laboratori e momenti di aggregazione, riprenderà le attività ordinarie a partire da martedì 8 aprile, secondo il consueto orario settimanale.

La sospensione temporanea non comporta modifiche agli appuntamenti già programmati nei giorni successivi, che si svolgeranno regolarmente.

Vittorio Magni

■ Genova, ancora una volta, è teatro di violenza. In via XII Ottobre, a due passi dall'ex Rinascente, un ragazzo di 21 anni è stato aggredito intorno alle 4 del mattino: prima stordito con spray al peperoncino, poi colpito alle spalle con una coltellata. Solo per fortuna non è morto. Ricoverato prima al Galliera e poi trasferito a Villa Scassi, il giovane è fuori pericolo, ma con un quadro clinico inizialmente delicato. Un episodio che riporta al centro una domanda sempre più urgente: quanto è sicura oggi Genova? È non si tratta di un caso isolato. Pochi giorni fa, un marittimo sudafricano di 24 anni è stato brutalmente aggredito tra piazza delle Erbe e il porto, colpito ripetutamente alla testa e ritrovato in condizioni gravissime. Una dinamica violenta, con modalità sempre più simili: aggressioni improvvise, uso di oggetti contundenti, vittime colpite alle spalle o in inferiorità. Altro che emergenze sporadiche. Qui siamo davanti a una vera escalation. Lo sottolineano chiaramente i consiglieri comunali della Lega Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua: «Il caso dell'accoltellamento avvenuto in via XII Ottobre non è un fatto isolato, ma il segnale di un'escalation di violenza che esige risposte concrete». Parole che fotografano una realtà sotto gli occhi di tutti e che difficilmente può essere ancora minimizzata.

Il centro storico, intanto, affonda tra spaccio, scippi, de-

TRA I LUOGHI PIÙ A RISCHIO IL CENTRO STORICO

Coltellate e rapine in centro «Genova mai così insicura»

Dopo gli ultimi casi che hanno coinvolto giovani Lega e Fdl vanno all'attacco dell'amministrazione: «Basta slogan»



La polizia locale fa molto, ma il problema di sicurezza va ben oltre le sue competenze

grado e negozi nel mirino. Le spaccate si moltiplicano, non solo nei vicoli ma anche nelle vie più centrali, colpendo attività già messe in difficoltà. I turisti scappano, come segnalato da diversi operatori della Darsena, mentre i residenti denunciano una qualità della vita sempre più compromessa. A questo si

aggiungono oltre 400 subaffitti abusivi scoperti in due anni: un sistema parallelo fatto di illegalità diffusa, presenze fantasma e totale assenza di controllo.

La situazione non è diversa a Sampierdarena, dove negli ultimi mesi si sono registrati episodi sempre più gravi: risse tra giovanissimi, aggressioni con armi improprie, attacchi persino contro le forze dell'ordine. Un quadro che viene definito senza mezzi termini nel comunicato di Davide Rossi, capogruppo Lega Municipio Centro Ovest: «la città sta vivendo una escalation preoccupante di aggressioni sempre più brutali e imprevedibili». Nel

frattempo, cresce anche lo scontro politico. Sempre i consiglieri della Lega attaccano l'amministrazione: «Non possiamo più accettare che si dica ai cittadini di 'stare sereni'. La sicurezza non si garantisce con gli slogan», chiedendo più controlli, più presenza sul territorio e tolleranza zero. Dello stesso tenore anche Fratelli d'Italia. La capogruppo in consiglio comunale Alessandra Bianchi denuncia senza mezzi termini: «Mentre continuano le aggressioni ed i furti, aumenta lo spaccio e anche il centro cittadino sta diventando sempre più insicuro», accusando la giunta di immobilismo di fronte a un'emergenza ormai evidente. Intanto, tra i cittadini, resta la paura. Perché mentre la politica discute, la violenza continua a crescere. E il rischio, sempre più concreto, è che questa escalation diventi la nuova normalità, trasformando interi quartieri in zone dove vivere, lavorare e muoversi diventa ogni giorno più difficile.

Il progetto

Ufficio Lgbtqia+ e identità Alias per il personale comunale

■ Prende forma in Comune il nuovo ufficio Lgbtqia+ del Comune di Genova. L'ufficio avrà il compito di orientamento, coordinamento e indirizzo delle politiche pubbliche della città sulle tematiche Lgbtqia+. «L'Ufficio Lgbtqia+ rappresenta un vanto per questa amministrazione, perché per la prima volta nella storia della città l'amministrazione comunale ha deciso di farsi carico delle istanze e delle problematiche che la comunità Lgbtqia+, e non solo, vive ogni giorno sulla propria pelle - afferma l'assessora alle Pari opportunità e al Personale Rita Bruzzone - questo ufficio sarà uno strumento prezioso per ascoltare la voce fino a questo momento ignorata, in città e tra le mura di Tursi, un collettore di bisogni e un punto nevralgico dal quale partiranno iniziative, incontri, collaborazioni e formazione».

«Con l'apertura dell'Ufficio Lgbtqia+, Genova compie un passo decisivo verso la cultura dei diritti. Per la prima volta, le politiche comunali, sia interne che esterne, adottano una lente che supera l'approccio eteronormato, includendo finalmente ogni orientamento sessuale e identità di genere - spiega l'avvocata Ilaria Gibelli -. Il lavoro da fare è immenso: nessuna amministrazione precedente si era mai impegnata concretamente in politiche di valorizzazione delle diverse soggettività, formazione e raccolta dati sulla comunità. È fondamentale precisare che l'Ufficio non è uno sportello di servizi alle singole e ai singoli, ruolo che le associazioni del territorio svolgono egregiamente da anni, spesso su base volontaria. Il lavoro dell'ufficio prevede altresì l'attivazione di un tavolo permanente sui diritti, nel quale saranno coinvolti tutti i soggetti locali impegnati nella tutela dei diritti delle persone di genere femminile e delle persone Lgbtqia+. Partiranno inoltre percorsi di formazione per il personale comunale e in particolare il personale delle scuole, dei servizi sociali e della Polizia Locale, su violenza di genere e discriminazioni legate all'orientamento sessuale, identità di genere e/o espressione di genere, al fine di migliorare l'accoglienza e il supporto alle vittime. Ma soprattutto l'ufficio sta già lavorando all'introduzione dell'identità Alias per il personale comunale e delle aziende paracomunali: con identità Alias si intende un protocollo amministrativo che possa consentire alle persone in transizione di genere o che non si identificano con il sesso assegnato alla nascita di poter utilizzare un nome d'elezione e un genere diverso da quello legale nei contesti interni all'ente. Il contatto dell'ufficio è la mail: ufficiolgbtqia@comune.genova.it

L'intervento

Venerdì Santo Redenzione e declino dell'Occidente

di Paolo Becchi

■ Se c'è un Dio che oggi è morto è il Dio della guerra, il Dio del popolo eletto, il Dio per me e contro di te. Come può un Dio essere per me/noi e contro l'altro/gli altri? Il "Dio con noi" e contro tutti gli altri è morto. È morto il Dio particolare. Per mezzo della croce "il muro" che aveva separato il popolo eletto da tutti gli altri, è caduto (Paolo, Efesini, 2:14-16).

Questo "Venerdì Santo speculativo" (Hegel) non è però l'ultima parola. Anzi la Redenzione la precede. Logicamente, idealmente, è la Redenzione la prima parola. Nell'origine c'era già la meta. Nella Creazione era già iscritta la Redenzione. Ecco perché il Figlio idealmente precede il Padre. La Creazione non avrebbe senso senza la Redenzione. L'Antico Testamento, con tutte le sue violenze e i suoi termini, non avrebbe senso senza il Nuovo Testamento. Se c'è un Dio universale e non più un Dio particolare lo dobbiamo ad un Cristo che con la sua morte in croce è stato il Redentore di tutti. Aver perso il riferimento a questo simbolo, al Crocefisso, in questo in fondo consiste il declino dell'Occidente.

SI CERCANDO SOLUZIONI

Sanità privata, in 2mila attendono il nuovo contratto

Oggi presidio organizzato dai sindacati. Intanto per i medici c'è accordo con la Regione

■ Sono oltre 2mila le lavoratrici e i lavoratori della sanità privata in Liguria che attendono il rinnovo del contratto nazionale, scaduto ormai da 13 anni. Una situazione non più sostenibile che ha spinto Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl a proclamare un presidio per oggi dalle ore 9 alle 12 in via Cellini 22 a Genova, davanti al Piccolo Cottolengo Don Orione, sede regionale di Aris. «Nonostante siano già previsti adeguamenti tariffari significativi sui Drg - oltre 1,3 miliardi nel 2026 e 2 miliardi nel 2027 - le istituzioni e le associazioni datoriali come Aris e Aiop non hanno ancora fornito risposte concrete», denunciano i sindacati. Al centro della protesta anche un divario salariale ormai insostenibile tra sanità pubblica e privata. «Un infermiere della sanità privata arriva a guadagnare circa 500 euro in meno al mese rispetto a un collega del pubblico. Una disparità che sta alimentando una fuga di personale sempre più preoccupante, con conseguenze dirette sulla qualità dei servizi, soprattutto per le persone più fragili». I sindacati puntano inoltre l'attenzione su grandi gruppi della sanità privata accreditata come Gvm Care & Research: «Parliamo di realtà importanti, che operano stabilmente all'interno del sistema sanitario pubblico e che beneficiano di risorse pubbliche. Proprio per questo riteniamo inaccettabile che non si arrivi rapidamente al rinnovo contrattuale e al riconoscimento economico e professionale delle lavoratrici e dei lavoratori». Mentre torna il sereno dopo l'annuncio da parte dei sindacati che rappresentano la dirigenza medica e sanitaria: infatti hanno revocato o stato di agitazione proclamato lo scorso 19 marzo: decisivo è stato l'incontro a cui hanno partecipato tra gli altri l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò, il direttore generale del Dipartimento Sanità e Servizi Sociali Paolo Bordon, la direttrice

generale di Aom Monica Calamai, il direttore generale di Atsl Marco Damonte Prioli e il direttore generale dell'Ente Ospedaliero Galliera Francesco Quaglia con le organizzazioni sindacali che rappresentano la dirigenza medica e sanitaria. In una nota Anao, Fp Cgil Medici e Dirigenti, Cisl Medici, Fvm e Aaroi Emac spiegano che hanno deciso di revocare lo stato di agitazione: «Durante la riunione sono state affrontate molte delle criticità derivanti dal nuovo Ssr che avevano portato alla proclamazione dello stato di agitazione: adesso si apre una collaborazione attraverso tavoli tecnici costanti tra le parti, finalizzati a favorire un confronto costruttivo sui vari ambiti sanitari che dovranno trovare soluzioni nei modi e nei tempi congrui per un progressivo miglioramento della qualità lavorativa ed organizzativa per tutto il personale dirigenziale medico e sanitario», scrivono i sindacati.

ce generale di Aom Monica Calamai, il direttore generale di Atsl Marco Damonte Prioli e il direttore generale dell'Ente Ospedaliero Galliera Francesco Quaglia con le organizzazioni sindacali che rappresentano la dirigenza medica e sanitaria. In una nota Anao, Fp Cgil Medici e Dirigenti, Cisl Medici, Fvm e Aaroi Emac spiegano che hanno deciso di revocare lo stato di agitazione: «Durante la riunione sono state affrontate molte delle criticità derivanti dal nuovo Ssr che avevano portato alla proclamazione dello stato di agitazione: adesso si apre una collaborazione attraverso tavoli tecnici costanti tra le parti, finalizzati a favorire un confronto costruttivo sui vari ambiti sanitari che dovranno trovare soluzioni nei modi e nei tempi congrui per un progressivo miglioramento della qualità lavorativa ed organizzativa per tutto il personale dirigenziale medico e sanitario», scrivono i sindacati.

L'APPELLO ALLA SOLIDARIETÀ

«Anche a Pasqua donate sangue e plasma»

■ «Donare sangue e plasma significa compiere un gesto di straordinario altruismo e generosità, capace di fare la differenza nella vita di molte persone. Invito tutti i cittadini che possono farlo a dedicare pochi minuti del proprio tempo a un atto semplice ma fondamentale, che contribuisce ogni giorno a salvare vite umane». È questo l'appello dell'assessore alla Sanità Massimo Nicolò in vista delle festività pasquali, periodo in cui tradizionalmente si registra un calo delle donazioni, a fronte di un fabbisogno che resta costante. Regio-

ne Liguria rinnova quindi l'invito ai cittadini a donare sangue e plasma nei giorni che precedono la Pasqua, per garantire la continuità delle attività sanitarie e la disponibilità di emocomponenti negli ospedali liguri. Il fabbisogno trasfusionale, infatti, non si interrompe durante i periodi festivi: interventi chirurgici, emergenze, terapie oncologiche e trattamenti per pazienti fragili richiedono una disponibilità costante di sangue e plasma. A sottolineare l'importanza della campagna è anche Vanessa Agostini,

responsabile del Centro Trasfusionale regionale: «Nel periodo pasquale, mentre molti si riuniscono con le proprie famiglie, negli ospedali c'è bisogno costante di sangue, ma le donazioni purtroppo diminuiscono. Bastano pochi minuti per regalare speranza a qualcuno. Invito chi può farlo a rivolgersi al centro trasfusionale più vicino o contattare le associazioni di volontariato». Per informazioni sui punti di raccolta: <https://www.alisa.liguria.it/centro-regionale-sangue/dove-donare.html>



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

■ «Recondite realtà» di Franco Dallegri, a cura di Mario Napoli, è la mostra che s'inaugura sabato 11 aprile alle 17 nelle suggestive sale di Palazzo Stella a Genova. Una personale che resterà aperta fino al 2 maggio con orario dal martedì al sabato 15-19. Con la serie «Recondite Realtà», Franco Dallegri compie un'evoluzione fondamentale rispetto alle premesse consolidate nel 2025 con il ciclo «Un altrove oltre il visibile». Se in quella fase era già acquisita la capacità della materia di attivarsi e generare forme, qui l'indagine si sposta prepotentemente sul problema dello «spazio pittorico», inteso non come proiezione di ultra-mondi fantastici o dimensioni naturalistiche, ma come piano fisico su cui accade qualcosa di reale in sé stesso. La superficie della tela cessa di essere un supporto inerte per farsi teatro di «immagini-evento»: manifestazioni autonome del magma informe della materia pittorica che, versata sulla superficie di fondo e attivata senza uso di pennello, trova, citando le stesse parole dell'artista, «le condizioni per scrivere l'alba della sua vita» in modo indipendente e de-personalizzato.

In questa visione ontologica, ciò che chiamiamo pittura assume una materialità analoga a quella della tela, emancipandosi definitivamente dal mondo circostante e da ogni tentativo mimetico o illusionistico. La rinuncia deliberata a immagini prospettiche - persino a quelle solo suggerite da gradienti dimensionali - determina l'assenza

DALL'11 APRILE AL 2 MAGGIO IN PIAZZA STELLA A GENOVA

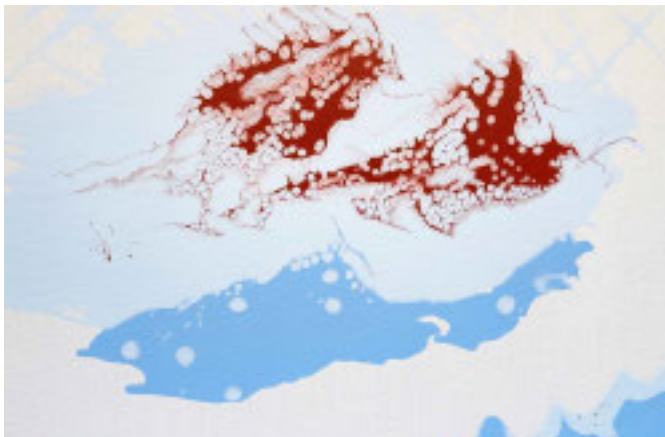
«Recondite realtà», a Satura la mostra di Franco Dallegri

Curata da Mario Napoli, l'esposizione racconta le suggestioni dell'artista rispetto alla materia pittorica



Due delle opere che saranno in mostra a Satura e raccontano la materia in divenire

di un punto focale unitario che condiziona la visione. L'opera si offre come un pattern diffuso di forme attive, geodi e onde, che si sviluppano spontaneamente in diverse zone della «nuvola» cromatica con differenti temporalità. Ne deriva una distribuzione spaziale misteriosa, priva di aree dal peso ottico preponderante, che invita l'osservatore a una «visione vagante». È la realizzazione



pratica del concetto di Paul Klee: l'occhio, simile a un animale intento a brucare, pascola liberamente sulla superficie, passando da un valore all'altro senza essere vincolato a centri di attenzione preordinati dall'autore. L'architettura dell'opera si gioca sulla sapiente gestione dei piani sovrapposti. L'intervento dell'artista rimane rigorosamente confinato alla regia sperimentale: la scelta

dei pigmenti, i gradi di diluizione e la tecnica del tilting (l'inclinazione del supporto per espandere i liquidi) sono gli strumenti con cui Dallegri prepara il campo all'attivazione spontanea. Ma sono le «nuvole» a determinare il salto di qualità percettivo. Quando la nuvola fluttua in uno spazio virtuale senza ancoraggi ai margini, essa propone una tridimensionalità che recupera il concetto di infinito. In queste condizioni di «purezza metafisica», l'annullamento visivo del fondo previene ogni contaminazione da parte del supporto-tela, permettendo alla materia-colore di esprimersi in uno spazio impalpabile.

Le forme che ne emergono - geodi circolari che evocano la quarta dimensione e onde dinamiche che documentano le trasformazioni temporali della materia - sono da considerarsi «oggetti naturali de-personalizzati». Sebbene l'artista ne sia il catalizzatore, l'interpretazione finale è restituita alla libera fantasia del fruitore. Come ricordava Leonardo da Vinci a proposito delle macchie murarie, l'osservatore è libero di scorgervi battaglie, animali e figure umane o paesaggi, in un esercizio interpretativo che, pur non essendo imposto dall'autore, completa l'essenza dell'opera. In «Recondite Realtà», Franco Dallegri non ci offre una finestra sul visibile, ma la cronaca visiva di una materia che si fa evento, svelando quelle verità profonde che giacciono oltre la superficie sensibile, in uno stato di assoluta e vibrante autonomia.

MARTEDÌ 14 APRILE

Orchestra

DANIELA CAVANNA

**CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

**STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**



BALLANDO
Lo Cupole

TP
TELECUPOLE

COFINANZIAMENTO Dalla Regione 350mila euro. Il sindaco Silvestrini: «Riqualificazione di tutta la zona pedonale»

Arenzano rifà il look alla biblioteca

Investimento complessivo da 520mila euro per la ristrutturazione di palazzo Sant'Antonio

■ L'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola, insieme al sindaco di Arenzano Francesco Silvestrini, ha dato il via ieri ai lavori di restauro e risanamento conservativo della copertura e della facciata di palazzo Sant'Antonio, storica sede della biblioteca civica comunale.

L'intervento, dal valore complessivo di 520mila euro, è finanziato dalla Regione Liguria con 350mila euro e rappresenta un'opera di particolare rilievo per la tutela e la valorizzazione di uno degli edifici pubblici più significativi del centro cittadino. «Con questo intervento investiamo sulla qualità del patrimonio pubblico e sulla funzione culturale dei nostri spazi urbani - dichiara l'assessore regionale Marco Scajola - Regione Liguria continua ad affiancare i Comuni in progetti concreti di rigenerazione urbana, capaci di migliorare la qualità degli spazi pubblici e dei servizi ai cittadini. Dal 2021 ad oggi, nella sola provincia di Genova, sono stati finanziati 38 interventi per un totale di 8 milioni di euro, a conferma di un impegno co-



Palazzo Sant'Antonio, nel centro di Arenzano

stante e strutturato sul territorio». Nel dettaglio, i lavori riguarderanno il restauro e il risanamento conservativo della copertura e della facciata del palazzo, con opere finalizzate alla tutela dell'edificio e al miglioramento della sua piena funzionalità. Il progetto prevede inoltre il rifacimento del terrazzo e la sostituzione degli infissi, così da

garantire maggiore sicurezza, efficienza e durabilità alla sede della biblioteca comunale.

«Ringraziamo Regione Liguria e l'assessore Scajola per aver finanziato, con 350mila euro, il restauro del tetto e delle facciate del palazzo Sant'Antonio, sede della biblioteca e dell'associazione culturale Torre dei Saraceni -

dichiarano il sindaco Francesco Silvestrini e l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Matteo Rossi -. La ristrutturazione dell'edificio storico situato nel cuore del paese andrà a completare il progetto di riqualificazione della zona pedonale fronte mare, che prevede contestualmente il rifacimento integrale di corso Matteotti».

IL PROGRAMMA

«Alassio Silver», incontri tra movimento e benessere

■ Prosegue con grande partecipazione il calendario di «Alassio Silver - cultura, movimento e benessere». Il progetto, promosso dall'Assessorato al Turismo del Comune di Alassio in collaborazione con la Rete di Destinazione Alassio e la società partecipata Gesco, è reso possibile grazie agli introiti della



tassa di soggiorno e si inserisce nel più ampio contesto di destagionalizzazione e di promozione del benessere nella città del Muretto.

Le attività - che coinvolgono le persone over 65 in un articolato programma di appuntamenti dedicati alla salute, alla sociali-

tà e alla cultura, continueranno regolarmente per tutto il mese di aprile, proponendo ogni settimana un'offerta variegata che unisce movimento e stimoli culturali: il lunedì è dedicato agli approfondimenti artistici con «L'arte di Carlo Levi», il martedì al trekking cittadino alla scoperta del territorio, il mercoledì alla ginnastica dolce per il benessere fisico, il giovedì alle proiezioni di Bibliomovie presso la Biblioteca Civica «R.Deaglio», il venerdì alla danza e il sabato agli appuntamenti di arte e letteratura inglese.

L'appuntamento di oggi, venerdì 3 aprile «Tutti in Pista», abitualmente ospitato presso il Salone Parrocchiale di Sant'Ambrogio, subirà questa settimana una variazione e l'incontro si terrà eccezionalmente presso l'ex Chiesa Anglicana. Per maggiori dettagli è possibile consultare il portale turistico del Comune di Alassio www.visitallasio.com nella sezione Attività.

I CONCERTI A VILLA FIGOLI

«We Are Festival», l'estate si accende ad Arenzano



Il parco di Villa Figoli con gli spettacoli

■ L'estate ligure si arricchisce di una nuova, importante realtà: nasce ad Arenzano We Are Festival, la rassegna che tra luglio e agosto 2026 animerà il bellissimo parco di Villa Figoli des Geneys, dai grandi concerti live agli spettacoli di prosa, fino alle serate dedicate alla comicità e a format di successo pensati per coinvolgere i più giovani.

Promosso dal Comune di Arenzano, We Are Festival è organizzato da Ops Eventi, realtà che porta a Genova e in Liguria concerti e produzioni di livello nazionale e internazionale, già ideatrice del festival estivo Altraonda al Porto Antico di Genova.

Il nome della rassegna, We Are Festival, è un omaggio diretto alla città: «Are» inteso come l'inizio di Arenzano, ma anche come verbo essere, a sottolineare il concetto di «Noi siamo Arenzano». Un titolo fortemente simbolico che unisce identità locale e spirito di condivisione.

In programma dal 24 luglio fino al 31 agosto 2026, il cartellone di We ARE Festival riunirà artisti di grande rilievo nazionale, tra questi i già svelati Nicolò Fabi, che aprirà la rassegna venerdì 24 luglio (biglietti: <https://www.ticketone.it/event/niccolo-fabi-estate-2026-villa-figoli-21343576/>), e Cristiano De André, in concerto a Villa Figoli des Geneys sabato 8 agosto con il suo «De André Canta De André Best of 2026» (biglietti: <https://www.ticketone.it/event/cristiano-de-andre-de-andre-canta-de-andre-best-of-tour-2026-villa-figoli-21356151/>).

I due cantautori sono solo i primi nomi di una line-up che si comporrà nelle prossime settimane, con l'obiettivo di offrire una rassegna profondamente variegata, pronta ad animare l'estate di Arenzano e a regalare serate di svago, divertimento e cultura.

Tutte le novità e i prossimi nomi in cartellone saranno svelati nelle prossime settimane.

PORTO

Vado Gateway, sciopero dei lavoratori

Protesta di 24 ore, ieri, contro i contratti part time dopo il fallimento degli incontri

■ Ventiquattrore di sciopero dei lavoratori portuali a Vado Ligure (Savona) per protestare contro i contratti part-time proposti da Vado Gateway, la società gestrice del primo terminal container deep-sea semi-automatizzato in Italia. I lavoratori hanno effettuato ieri un presidio al varco portuale a seguito dell'esito negativo del tavolo di conciliazione tra azienda e sindacati convocato ieri dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

«Vogliamo contrastare il tentativo di Vado Gateway Spa di introdurre forme atipiche di flessibilità nel modello di lavoro portuale attraverso l'introduzione dei contratti part time - spiegato i sindacalisti della Filt Cgil Alessio Negro e Franco Paparusso della Uiltrasporti - e contestualmente difendere le condizioni di



lavoro dei lavoratori tra cui gli 'ultimi' assunti per i quali chiediamo la trasformazione a full time».

«La decisione dei contratti part time non è legata alla volontà di risparmiare, ma alla necessità di operare servizi marittimi settimanali», ribadisce Vado Gateway in una nota ricordando che «il ricorso da parte delle società terminalisti-

che al part time fino a un massimo del 20% della forza lavoro è una legittima possibilità prevista dal contratto collettivo nazionale».

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale conferma la propria disponibilità «a svolgere un ruolo di accompagnamento e monitoraggio rispetto al percorso prospettato dal terminalista, finalizzato - a maturare delle condizioni operative - a una progressiva stabilizzazione dei rapporti di lavoro. Tale percorso si inserisce in un contesto, come quello del sistema portuale savonese, che negli ultimi anni ha evidenziato segnali di crescita e sviluppo, pur all'interno di uno scenario internazionale caratterizzato da elementi di forte incertezza che incidono direttamente sui volumi e sull'organizzazione delle attività».

IL SINDACO DI SAVONA COMMENTA I DATI STRAORDINARI DI PASSEGGERI E INDOTTO

Russo: «Sulle crociere possiamo ancora migliorare»

■ «Ho partecipato a Palazzo San Giorgio a Genova al workshop organizzato da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale durante il quale è stata presentata e discussa l'indagine sulla sostenibilità del settore crocieristico nei porti di Genova e Savona, relativa al 2025, e condotta da Pts - dice il sindaco di Savona Marco Russo - Innanzitutto, è stata un'occasione importante per ragionare sul nostro porto in un'ottica che vede gli scali di Savona e di Genova, entrambi importanti e integrati tra loro. Per quanto riguarda il comparto crocieristico, il rapporto ha registrato nel 2025 un impatto economico importantissimo sulla città di Savona»

Basta citare due dati: la spesa totale dei passeggeri è stata in un solo anno di 57 milioni 324mila euro, mentre quella



Il sindaco Marco Russo

delle compagnie è stata di 55 milioni 151mila euro. «Numeri importantissimi - continua Russo - I passeggeri, nelle loro ore disponibili per la visita, hanno voluto fermarsi in città nell'88% dei

casi, senza preferire, dunque, altre destinazioni, esprimendo, poi, un gradimento molto elevato. Questo è il frutto di un lavoro svolto in questi anni per valorizzare il turismo in generale e della collaborazione con Costa Crociere che si è consolidata in occasione del percorso per Capitale della Cultura. Ma sono numeri che ci indicano anche che ci sono ancora ampi margini di miglioramento, per valorizzare un patrimonio davvero importante: dobbiamo, infatti, uscire dall'idea che le crociere non generino una ricaduta economica sul territorio, ma continuare a lavorare per stringere sempre di più il rapporto con Costa e sviluppare ancora di più l'offerta cittadina per i moltissimi passeggeri che arrivano nella nostra città da croceristi e spesso ritornano in altre occasioni».

Gente di mare

Bianca Scartezini

■ Si entra da una porta vetrata alta quattro metri dalla forma di ogiva che l'architetto Giuseppe Crosa, Marchese di Vergagni, aveva scelto per dare un'impronta di modernità alla sede del primo circolo nautico del Mediterraneo, lo Yacht Club Italiano. Il marmo nero ci accompagna fino al secondo piano salendo uno scalone che elegantemente si sdoppia e si riunisce sotto lo sguardo severo del Duca degli Abruzzi, marinaio, alpinista e socio fondatore. Alle pareti del salone mezzi scafi di barche prestigiose come il Benbow della famiglia Recchi, un sessantacinque piedi disegnato da Dick Carter che per vent'anni ha tenuto il record della Giraglia. Esposti il trofeo della Coppa Italia, il ritratto di Elettra, lussuoso yacht a vapore di Guglielmo Marconi che lo utilizzò per i suoi esperimenti per la radio, poi la salletta Luigi Durand de la Penne e l'antica Biblioteca che trasuda cultura e profuma di libri antichi. «Lo Yacht Club Italiano, fondato a Genova nel 1879, annovera 1.100 soci e si può paragonare a una splendida barca classica. Una barca con un cuore che si è adeguato ai tempi e che quando entra in porto viene ammirata da tutti. Fondamentale l'equipaggio, quello dei soci, perché senza di loro non si andrebbe da nessuna parte». Così descrive il suo amato hotel, il XIII presidente dello Yacht Club Italiano, Carlo Cameli, in carica da dicembre 2023, con la divisa sociale dei dodici che lo hanno preceduto: giacca blu, pantalone grigio e camicia a quadretti bianchi e rossi. Per lui il Club è «la seconda casa, una comunità basata sulla passione per il mare e la condivisione di un luogo antico che unisce tutti i soci». Una vita, quella di Cameli, plasmata dalle sue passioni. Appartenente alla storica dinastia di armatori genovesi lascia la sua città natale a trentaquattro anni, nell'86. Dopo aver lavorato nel Gruppo di famiglia intraprende una carriera come manager prima a Ravenna poi tanti anni a Roma e infine torna a Genova «una città che amo molto dove sono le mie radici. Al mio ritorno l'ho trovata in grande ripresa e sempre più bella. Spero che facciamo questo terzo valico così per i milanesi venire a Genova in soli tre quarti d'ora sarà facile. Io vorrei che diventasse più una città di mare e non solamente una città sul mare». La sua appartenenza allo Yacht Club Italiano è nata sessantuno anni fa e oggi, come presidente, «è diventata una vera missione» alla quale si dedica senza risparmiarsi. Un vero stacanovista. «È una grande macchina da gestire. Sono tante aziende in una. Si potrebbe paragonare a un'impresa armatoriale dov'è importante sia la parte mare che lo spazio a terra: le barche, l'agonismo e l'accoglienza». Una presenza costante, la sua.



Carlo Cameli, il XIII presidente dello Yacht Club Italiano di Genova, al timone della sua barca

«Per me è una seconda casa, ma soprattutto una missione da vivere tra accoglienza, agonismo e formazione dei giovani»

Yacht Club Italiano, la storia di una passione senza tempo

Il presidente Carlo Cameli invita a scoprire i segreti dell'istituzione fondata nel 1879 che oggi ha 1.100 soci



Altre due immagini del presidente Cameli tra impegni amministrativi e vita sul mare



Eleganza senza tempo nei saloni dello Yacht Club Italiano che ha sede a Genova ed è il più antico d'Italia



Grande il senso di responsabilità e rigore per questo incarico. «Quando me lo hanno proposto ho deciso di accettarlo e di portarlo avanti con estrema dedizione. Vivo al Club dalla mattina alla sera per mettere a frutto le mie capacità acquisite nel tempo e tenere assieme al meglio questa famiglia. Amo pensarci come un federatore. Al timone del Club assieme a una Direzione fatta di amici, alcuni di lunga data. A volte possiamo avere vedute differenti ma riusciamo sempre a trovare la quadra per essere in assoluta

sintonia». Il Presidente Cameli ci tiene a sottolinearlo nel suo splendido studio della storica sede. «Le linee guida principali dello Yacht Club Italiano? - continua - Difendere la tradizione di ispirazione anglosassone e tramandarla ai giovani. Per me sono fondamentali e desidero coinvolgerli il più possibile e far sì che frequentino la sede senza la soggezione che incuteva una volta. In primo piano lo spirito di squadra. C'è un bel nucleo di ragazzi che io adoro. Quando il pomeriggio li vedo uscire sugli Optimist vado

a seguirli. Hanno sei, sette anni. Sono loro la linfa, il futuro, portano attività ed allegria. Ai ragazzi dico sempre: vi rendete conto che fate lo sport più bello del mondo? La nostra Scuola di Mare intitolata a Beppe Croce, un mito, dispone di una notevole flotta di barche a vela. Offriamo corsi di tutti i tipi, dalla patente nautica all'agonismo. Si esce in mare tutti i giorni. I ragazzi si allenano quattro o cinque volte alla settimana con qualunque tempo da soli o in coppia su barche adatte ad ogni età. Il corso ve-

lico per la sezione agonistica dello YCI insegna ed allena giovani atleti di età a partire dai sei anni che stanno qua una settimana per seguire i clinic. Una sorta di attività ludica, sono sempre felici e tornano volentieri. Abbiamo circa 800 ragazzi che gravitano intorno a noi per la vela, 200 gli allievi della Scuola di Mare, cuore del progetto formativo. Un percorso di crescita tecnica e personale che trasmette insegnamenti e nuove competenze. Alessio Cindolo con Marco Dogliotti due anni fa in Spagna hanno vinto il

titolo mondiale junior e lo scorso anno sempre Alessio Cindolo con Sara Valente il titolo junior italiano nei 420. E come non dimenticare Maggie Pescetto che ha partecipato alle olimpiadi 2024 nella specialità di kite foil».

E riaffiorano i ricordi del Presidente Cameli che torna al suo passato, «le veleggiate da ragazzino, fra i suoi maestri anche Valentin Mankin, vincitore di tre medaglie d'oro olimpiche e una d'argento, personaggio affascinante che è stato anche direttore tecnico e allenatore della squadra olimpica italiana. Un uomo che sapeva leggere il mare, le condizioni meteo, i venti, i talenti». Importante per il Club la diffusione dello Yachting e l'organizzazione di regate tra cui la Giraglia, la Millevele e le regate di Primavera a Portofino. Si torna a parlare della sede del Club a Genova, quella estiva si trova a Portofino al Molo Umberto I°. Una storia che inizia nella Genova di fine Ottocento, quando Vittorio Augusto Vecchi, detto Jack la Bolina, e un gruppo di appassionati di vela, decisero di fondare il Regio Yacht Club Italiano con l'adesione di sua Maestà, re Umberto I°. «Tra i miei predecessori ci sono due altezze reali, Luigi di Savoia Aosta, Amedeo di Savoia Aosta e grandi personaggi come l'indimenticabile Beppe Croce che è stato al timone «della famiglia marinara», la chiamava così, per tantissimi anni, e suo figlio Carlo. Un Club riconosciuto in tutto il mondo. Ci hanno chiesto la reciprocità i più prestigiosi Yacht Club. Tra gli altri il Royal Yacht Squadron di Auckland, quello di Team New Zealand di Coppa America e anche il Royal Thames Yacht Club, con sede a Knightsbridge a Londra, il più antico club velico del Regno Unito e del mondo fondato nel 1775 dal Duca di Cumberland». «Sono nato velisticamente a Paraggi e a Portofino, le prime regate le ho fatte lì sui Dinghy e sui Flying Junior. Conosco ogni angolo di quello specchio acqueo». Il Presidente Cameli, scesi in banchina, mostra le due pilotine: «il Duca d'Aosta e il Beppe Croce, la mia gioia e delizia, dodici metri e mezzo, la nostra barca giuria con tutte le bandiere e i segnali tipici di classe dove vado sempre. La trovo affascinante e adatta a seguire le regate perché ha il Flying Bridge che offre una visibilità ottimale». Tra le barche ormeggiate raggiungiamo Blue Indy, la sua barca del cuore, «un Hallberg Rassy dove ogni tanto vado a dormire dopo una giornata faticosa o dopo una cena quando si fa tardi. La cabina è sempre pronta e al risveglio mi attendono albe incantevoli perfette per iniziare giornate ricche di impegni». Su tutto il guidone dello Yacht Club Italiano, con croce bianca in campo rosso, al centro della croce un quadrato rosso con croce bianca, simbolo di un'antica tradizione marinara che continua nel tempo.



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più

